

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 13 dicembre 2010.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITÀ – ASL3. Pontedecimo. Prosegue la saga delle turnazioni, che oltretutto sembrano non solo contraddirsi ma concretizzarsi *ad personam*. Ciò finisce con l'irritare ed aggregare i dipendenti facendogli superare i soliti contrasti, dovrebbe riuscire una riunione di tutto il reparto coinvolto.

PART-TIME – Mercoledì 15 h. 14.30 riuniamo il Comitato. E' una riunione di “passaggio” con cui scavalcheremo le feste e per predisporre una vera e propria risposta al silenzio della direzione. Di fatto ne abbiamo dato notizia a tutti i part-time firmatari ma non ne abbiamo resa pubblica la convocazione puntando a stringere un rapporto organizzativo.

RSU – Prosegue la rottura RSU /CGIL+CISL. Attualmente in corso una riunione RSU in cui si dovrebbero trarre le conseguenze della rottura. Franco vi sta partecipando per il Sin.Base.

AMT - collaborando con la CUB-Trasporti, Lanterna Rossa ha partecipato ad un'assemblea in AMT contro l'accordo sottoscritto dai concertativi+FAISAL (corrispondente della Fials in sanità) con cui si accetta la cassa integrazione. CUB ha indetto uno sciopero con presidio davanti ad AMT per il 10, i concertativi, mostrando di ricredersi, per il 13, ma solo per far confusione non potendo avere il via libera della commissione di garanzia. Secondo AMT lo sciopero del 10 ha avuto una partecipazione del 10%, che appare riduttivo, bene invece la partecipazione al presidio anche grazie alla presenza dei macchinisti “estremisti”, i sedicenti “falchi” (che avevano indetto la sopraddetta assemblea). Buono anche l'effetto della partecipazione, oggettivamente ridotta, di Lanterna Rossa. La CUB ha poi chiesto un incontro con la direzione, avuto nel pomeriggio, a cui ha partecipato anche M. di Lanterna R.. Nell'incontro però l'atteggiamento della CUB, l'unica interessata che ha parlato, è stato sorprendentemente remissivo. Oltretutto uno dei “falchi”, presente nella delegazione, non si è differenziato lasciando M. nell'imbarazzo più totale e che per carità di patria non è intervenuto. In seguito però il remissivo è passato in sede difendendo la propria posizione e ricevendo la nostra ferma disapprovazione.

STUDENTI – Corteo del 9 pomeriggio di “Uniti contro la crisi” grazie all'UdS, la sua intenzione di manifestare sin dal mattino è naufragata nella propria inconsistenza. Al corteo era accodata anche la FIOM (!). Uno degli obiettivi proposti era la contestazione alla Billa dei licenziamenti della milanese CLO (Coop. Lav. Ortomercato) ma, predominando l'improvvisazione, alcuni ragazzi, travestiti da Babbo Natale, hanno proseguito sì oltre p.za De Ferrari in cui doveva finire il corteo, ma con una breve irruzione alla Mondadori da cui hanno prelevato alcuni libri. In seguito a ciò la moderazione ha prevalso facendo fare dietro-front al corteo, che così non ha raggiunto la Billa, per terminare a De Ferrari. Nonostante ciò la Fiom, ed il *polo scientifico* hanno apertamente espresso il proprio dissenso ed il giorno dopo la stampa locale straparlava di contro-onda.

Intanto “Uniti Contro la crisi” si prepara alla manifestazione di domani a Roma, giornata in cui si voterà la fiducia a Berlusconi. Il ruolo *oggettivamente* elettorale non ha bisogno di essere evidenziato nonostante i dinieghi degli universitari AUT-AUT e compagnia cantante. Noi rimarremo a Genova tentando di porre parole d'ordine operaie, ad esempio collegando lo sciopero generale alla riduzione dell'orario di lavoro piuttosto che lasciarlo “generale e generalizzato” che non vuol dire proprio niente. Il Comitato di scienze politiche è, al momento, travolto dal “movimento”, ripartirà tornando la calma.

BILLA – Al presidio-volantinaggio davanti alla Billa abbiamo fatto seguire un comunicato diffuso anche agli altri compagni del Coordinamento:

«Venerdi' scorso, 10 dicembre, in concomitanza con una manifestazione studentesca, nel centro di Genova, è stato diffuso un volantino sia dal/nel corteo, che davanti e intorno alla Billa, un volantino in cui si contesta la Billa stessa per l'uso di appalti e sub appalti, violando (indirettamente?) ogni normativa contrattuale, normativa e salariale, a danno di lavoratori resi cosi' piu' deboli, quando non indifesi a causa della complicita' dei sindacati concertativi.

La sia pur ridotta, partecipazione studentesca (che a Genova e' infiltrata da piu' o meno dichiarati parlamentar-concertativi, stile Fiom per intenderci) c'e' stata grazie ai compagni di LANTERNA ROSSA ed il presidio della Billa e dintorni e' riuscito bene con soddisfazione di tutti i compagni.

Sorprendente la reazione della "gente", cioe' dei "clienti" che si apprestavano ad entrare nella Billa.

Piu' di quanti non si possa immaginare reagivano solidarizzando con i lavoratori delle cooperative e non tanto e non solo contro il caso che denunciavamo quanto contro tutto il sistema delle cooperative stesse. Molti di questi hanno addirittura invertito la marcia non entrando in Billa.

In quanto parte del COORDINAMENTO IN DIFESA DEI LAVORATORI DELLE COOPERATIVE, riteniamo cio' una conferma ed un invito, non solo a noi, a proseguire in questa campagna di denuncia. »

CINEFORUM – Partecipazione migliore del solito, buona discussione.

Genova, 13/12/10